IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 316

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le principale nota del giorno è fornita dalla morte dell'imperatore Francesco Giuseppe e dalla ripercussione che potrà avere sulla guerra europea.

Nei circoli politici e parlamentari si constata che nessuna influenza, in bene o in male, sia da attendersi.

Non sono più i tempi in cui da un solo uomo, sia pure un potente Monarca, possono dipendere le sorti di una guerra, e l'acquisto di una guerra come questa, in cui l'esistenza stessa di parecchi Regni è impegnata.

D'altronde, l'unità del blocco centrale è constatata sotto l'egida della Germania, che lo guida attraverso a politicamente ai fini nonmeno della guerra.

Negli ultimi tempi, anzi, in qualche giornale tedesco si era constatato che se la macchina statale non funzionava sempre perfettamente in Austria, durante la guerra, ciò dovesse attribuirsi alle condizioni di salute del vecchio Monarca che non consentivano talvolta, in una direzione unitaria, quella dell'Impero, possesso ed efficacia di risoluzioni e vigile azione nei provvedimenti politici e militari.

Infatti da qualche giorno e quando ancora non si prevedeva la morte - si parlava di affidare una parte delle attività dell'Arciduca ereditario, oggi Imperatore.

Quindi, credesi anche nel fatto la situazione non resti affatto alterata; forse anche sarebbe da escludersi, in quanto dell'Imperatore l'avvento di un nuovo Sovrano dell'Austria e dell'Ungheria non possa per avventura giovare alla campagna dello Stato nostro nemico.

***

L'altro fatto notevole del giorno è la Nota presentata dal Ministro Imperiale austro-ungarico presso il Governo di Sofia.

Per la sicurezza delle operazioni militari nella regione della Struma, dell'Arcidona e Grecia, l'Intesa chiede la immediata partenza dei detti diplomatici con tutti i personale della Legazione bulgara.

Il Governo di Atene, con una delle consuete prolisse risposte, ha respinto l'ultimatum, cedendo alla forza, consentendo, chiedendo poi una proroga di 24 ore.

La Grecia si trova quindi nella più strana delle situazioni: cattiva, pericolosissima soggezia al controllo dell'Intesa.

Tuttavia, congedandosi, il Ministro di Germania, Herr Roselberg, Berlino e Vienna, hanno dichiarato di riconoscere che l'atto dell'Intesa non è che una rappresaglia alcuna da parte del Governo ellenico ne può essere considerato quale il principio di una vera ostile Grecia.

Ma è naturale che anche la Grecia - dopo avere manifestato con i fatti anche recenti il suo attaccamento al Sionco Centrale - finisca per subire subendo alla forza.

***

Le notizie della ritirata dei romeni da Craiova verso Rimnicu-Sarat continuano a venir sulle gravità della situazione in quel settore che ha importanza vitale.

Ora le condizioni dell'esercito romeno che combatte intorno ad Orsova, divenuto dalla ritirata di quelli di Craiova, quasi la ritirata se gli sanniniti rinforzi russi non giungessero in tempo a rinforzare e a sgravarsi prima che contro riescano a raggiungere il romeni.

Si comincia però a fabbrare della prossima avanzata di un esercito austro-ungarico verso il nuovo fronte difficile dalla manovra di ritirata e dall'imperata stagione.

Il periodo di tempo che corre tra romeni nel settore di Orsova deve apparire dal Governo di Bucarest come un periodo di grande pericolo per la Valachia occidentale.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(6) **Amsterdam**, 22 — Un telegramma da Berlino annuncia che Von Jagow, Segr. di Stato per gli esteri, in data di ieri ha dimesso la sua carica di ministro e che successo sarà provvisoriamente il Sottosegretario di Stato Von Stumm.

(6) **Parigi**, 22. — *Il nuovo* il senatore Giorgio Treves è morto.

(6) **Parigi**, 22. — Il Ministro della guerra generale Riboyre è morto stamane.

(6) **Madrid**, 22. — Il Governo spagnuolo ha richiamato l'attaccato del Governo tedesco sulla determinazione di ritirare il Console a Bilbao. Il Regio si è avvolto, protestando per tali dimostrazioni, non solo a Re Alfonso XIII ed a Papa e al Governo degli Stati Uniti d'America.

LA CATTIVA SORTE DELLA GRECIA.

(6) **Atene**, 22. — La nota consegnata dall'Amiraglio Fournet al Ministro di Germania, d'Austria-Ungheria, di Bulgaria e Turchia dice che essi i membri de le loro Legazioni fanno opera di propaganda contro gli interessi dell'Intesa ed ottenuto il rifornimento del ostinamento nemici. la loro presenza ad Atene non può essere più tollerata a lungo la Grecia. I Ministri stessi e tutto il personale della Legazione devono partire entro sedici ore alla volta di Patras per essere trasportati a Dedeagatch. I detti Ministri hanno chiesto una proroga fino a 24 ore.

Il Governo greco tenuto conto spiega atteso degli alleati a disarmare le truppe greche, ha dato istruzione a proteggere contro questa misura eccezionale le truppe alleate.

(6) **Atene**, 21. I Ministri ed i Consoli delle Potenze centrali, il loro personale e le famiglie hanno lasciato stamani dall'estero. Da Piraeus, lasciamone Atene. Essi saranno accompagnati da un distaccamento di Gendarmeria fino alla frontiera ed alle stazioni successive.

Il vapore greco Miboli li condurrà a Dedeagh la dondo i Ministri delle Potenze centrali raggiungeranno i capi di Stato.

***

L'annuncio. Da Pretoria ha informato direttamente Consoli delle Potenze centrali che hanno lasciato il personale dei loro istituti archeologici deve lasciare Atene insieme coi Ministri dei rispettivi paesi.

MESSAGGIO E STATUTI UNITI

(6) **Atlantic City**, 22. — Lare, Presidente della Commissione nazionale-americana, con l'appoggio incondizionale del Presidente Wilson, ha dichiarato alla Commissione del Senato degli Stati Uniti, che essa è ritenuta la spedizione non costituisce una che continuerà a far la guerra alla frontiera e permetterà ogni restrizione in tutto il territorio messicano.

Morte dell'Imperatore d'Austria

(3) **VIENNA**, (r. Bacini), 22. — **Si ha da Vienna: «Sua l'Imperatore Francesco Giuseppe è morto.**

La notizia è stata così annunciata in una edizione speciale della «Wiener Zeitung»:

« Si annuncia che l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe si estinse tranquillamente mattina alle ore 9 nel castello di Schoenbrunn ».

***

Francesco Giuseppe, Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria è morto martedì sera alle 9 nel castello di Schoenbrunn, in seguito a polmonite.

Il defunto Monarca era nato nello stesso castello di Schoenbrunn il 18 agosto 1830, contava quindi 86 anni, tre mesi e tre giorni di età.

Era figlio dell'Arciduca Francesco Carlo, secondogenito dell'Imperatore Francesco e dell'Arciduchessa Sofia di Baviera.

Poteva quindi presumersi che fosse ben lontano dal trono; ma la Provvidenza, nei suoi imperscrutabili misteri, aveva diversamente.

Infatti, in seguito alle rivolte costituzionali nell'Impero e alla guerra di secessione degli ungheresi contro l'Austria, Ferdinando I abdicò. Non avendo egli figliuoli, la Corona spettava a suo fratello Francesco Carlo, il quale invece rinunziò il trono, lasciando che la Corona cadesse sul capo del proprio figlio Francesco Giuseppe.

Il Francesco Giuseppe fu Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria il 2 dicembre 1848 all'età di 18 anni.

La proclamazione ebbe luogo nella grande sala del palazzo arcivescovile di Olmutz, presenti gli alti personaggi della Corte, del Clero e dell'Esercito.

Tre documenti protocollari furono letti da S. A. l'Arciduca Ferdinando: quello con l'atto che dichiarava maggiorenne S. A. I. e R. l'Arciduca Francesco Giuseppe, l'atto di abdicazione dell'Imperatore e Re Ferdinando e l'atto di rinunzia al trono di S. A. I. e R. l'Arciduca Francesco Carlo.

Alla cerimonia non assistevano nessun rappresentante degli ungheresi: era presente invece S. A. I. l'Arciduca Stefano, padre di che comandava le truppe contro i ribelli ed il quale, per ordine dell'Imperatore dune giurò secramentali parole:

— Per la grazia di Dio ho eredi tato un impero ed un trono. Dell'imperatore e re giuro sui miei successori. Fido in voi per la vittoria del nostro Diritto.

L'assemblea ungherese proclamò subito suo trono Francesco Giuseppe ed il 16 aprile del 1849 l'Imperatore Ferdinando pubblicò sotto la presidenza di Kossuth.

Agitazioni, disordini, ribellioni si disvolgevano anche in Austria.

In questo condizioni Francesco Giuseppe salì al trono. Dall'imperio ereditò, egli seppe trarre la forza per rinsaldare la compagine della Monarchia d'Absburgo e per volgere attorno ai suoi passi la diversità delle sue governi.

Tale resistette fu raggiunto mercè le qualità che l'Imperatore seppe spiegare energia e formezza all'interno, diplomazia abilissima all'estero. Egli seppe mantenere integrità sulle tre grandi forze della Monarchia: l'Esercito, il Clero, la Burocrazia, tre organizzazioni fondamentali per ogni stato ben retto.

Sono queste le forzdichiarate che vinsero ed ordinarono, nel 1848-49, la rivolta della Monarchia, l'Austria-Ungheria a salvarsi dai pericoli del 1848-49 ed a risorgere più unita e più forte che mai nel corso di questo fatale 1914, quando, con la guerra alla Serbia, veniva ad iniziarsi la guerra europea.

***

Uno dei primi successi politici del Monarca fu l'aver ottenuto 200 mila uomini dalla Confederazione germanica a disposizione della repubblica ungherese per costituire alla Monarchia d'Absburgo il regno dell'Alta Ungheria.

Il giovane Imperatore era stato costretto a schiacciare la rivoluzione del paese dei Magiari. Mentre Radetzky, il 6 marzo 1849, l'Imperatore prendeva le sapre, sanguinose battaglie, entrava trionfalmente a Budapest.

Francesco Giuseppe riuscì va ad abbattere la repubblica Ungherese. Ma non fu che una vittoria le truppe piemontesi di Carlo Alberto, il primo Re di Casa Savoia che, generosamente lanciò, si era ribellato contro il ciclo delle guerre all'Austria per il raggiungimento dell'Unità d'Italia.

E giunge il momento del defunto Sovrano fra l'Italia e l'Austria: 1848, 1849, 1859, 1866 e quella attuale, 1914-16, che è ancora lungi per completare le aspirazioni nazionali italiane.

La guerra del 1859 diede, con la vittoria, la Lombardia al Piemonte, come la guerra del 1866 diede all'Italia, non ostante Custoza, la Venezia, poi che la vittoria prussiana di Sadowa aveva posto rapidamente fine al conflitto.

L'Austria-Ungheria potè annettersi molti anni dopo la Bosnia e l'Erzegovina, dimostrando la sua potenza e la sua organizzazione militare, ma non potè impedire l'annessione.

Oggi l'Ungheria, stretta all'Austria, combatte la guerra attuale nelle vaste fronti nonmeno una guerra della Monarchia d'Absburgo, ma come una guerra nazionale, perchè le aspirazioni serbe, romene, italiane costituiscono per l'Ungheria un pericolo non meno che per l'Austria.

Del resto, l'imperatore Francesco Giuseppe seppe conquistare a poco a poco il cuore degli ungheresi ai quali lasciò un proprio governo con un proprio Parlamento e istituzioni proprie, rimanendo comuni per i due Stati della Monarchia i Ministri degli affari esteri e della guerra ed un speciale dicastero per le finanze necessarie alle spese della difesa dell'Impero ed estero, guerra e marina.

L'Ungheria ha anche un proprio Ministro degli honvéd, cioè delle milizie territoriali ungheresi, quelle truppe cui Budapest dedicò un celebre monumento in ricordo del eroismo dimostrato combattendo per la indipendenza nel 1848.

La Regina Zelmia (Slovacca) fu pure attaccatissima al vecchio Monarca.

Francesco Giuseppe aveva sposato anche secondo matrimonio, Elisabetta, figlia di tutte le parti della Monarchia non solo di origine tedesca, ma fra gli altri.

Questi i figli avuti dalla sua e i più fedeli seguaci del Imperi austriaci ed anche ogni altro, che, per la loro nascita, ebbero modo valorosamente sotto le bandiere d'Absburgo.

***

Le sventure famigliari colpirono ripetutamente l'Imperatore.

Il fratello Massimiliano, Imperatore del Messico, fu fucilato nel 1867 dai ribelli a Querretaro; il proprio figlio, unico suo erede, l'Arciduca Rodolfo, morì misteriosamente nella tragedia di Mayerling; la moglie Elisabetta, sorte assassinata da Luchesi a Ginevra; infine il nipote, Arciduca Francesco Ferdinando assassinato con la moglie a Serajevo.

Tutti i lutti e chiuse la sua lunga carriera di sovrano - 68 anni di regno! - in guerra con l'Italia.

Ed appunto in detto che fra l'Italia e l'Austria, ove non esistesse alcuna, inter vertenza.

***

Cinque le corone d'Austria e di Ungheria il giovane Arciduca Carlo Francesco Giuseppe il quale sposò la principessa Zita, di origine italiana, figlia della defunta ed ultima Duchessa Roberto di Parma.

Il nuovo Imperatore nacque a Persenburg il 18 agosto 1887 dall'Arciduca Ottone Francesco Giuseppe e dalla principessa Maria Giuseppa Rasta Principessa di Sassonia.

Egli è nipote per ordine di successione dell'Arciduca Francesco Ferdinando — dell'Arciduca Ottone Francesco Giuseppe, padre del nuovo sovrano.

Il 21 agosto 1911 nel castello di Schwarzau, l'Arciduchessa Zita, nata la Realta Villa della Pianura presso Viareggio il 9 maggio 1892.

Il nuovo Imperatore era stato nominato generale comandante supreme della forze di terra e di mare.

Al momento della morte

(6) **Vienna**, 22 (Via Zurigo). — Il *Fremdenblatt* dice che al capezzale dell'Imperatore morente si trovavano l'Arciduca Carlo, l'Arciduchessa Zita di Vienna, i figlioletti della Corte, il Presidente del Consiglio Conte Stuergkh, il Ministro della Casa Arciduchessa Maria Valeria provenuti a prendere notizie.

Sino a tarl l'Imperatore riposava, lavorò, scorse la corrispondenza e diede ordini. Alle 2 l'Imperatore in qual governo, per rivigorirsi, bevve un bicchiere di vino e che bisognava di champagne per rendi di coscienza. Nella notte dello stato da tosse. I medici ritirarsi sono tranquilli perchè il polso era regolare e non intervenuti.

Ieri l'Imperatore ricevette l'Arciduca Federico Ranier e il Conte Tisza. Dopo aspere stanco. I medici di Corte, che sono impressionati dal pericolo, furono chiamati. Il sacerdote l'Arciduchessa Maria Valeria stette, seguire negli ultimi giorni, come il Presidente del Consiglio Conte Stuergkh e quello Teodoro di Savoia, l'Arciduca e l'Arciduchessa ordinari si trovarono a Schoenbrunn.

***

Lunedì sera l'imperatore si ocrisi prima del solito, ma non si aveva ancora la gravità che poi la febbre aumentò nel pomeriggio l'imperatore peggiorò rapidamente. Alle 9 di sera il polso pesa prima delle 8 di sera al cadi alla stanza del morente. Immediatamente fu dato l'allarme. Si rivavano da Wolaro ma fu richiamata al Castello di Schoenbrunn, perchè non padre materno, fatali egli aveva sempre avuto.

Nella scuola e ora diffusa a Vienna la notizia del pericolo imminente. Il bollettino della sera non lasciava speranza. Una grande folla si riversò nelle strade. Nessuno voleva credere che la fine era così vicina. Gli ospedali, i quali si chiusero. Dopo la mezzanotte e quella attuale, l'Imperatore Francesco Giuseppe era l'assenza della morte.

***

Il Re di Baviera, l'ultimo bollettino dicevi ieri sera sullo stato dell'Imperatore Francesco Giuseppe diceva:

« Il benessenziale del polmone destro accompagnato da insufficienza ed è attivo. La temperatura è di 37,6 e quella del polso è regolare di 35,6 e mezzo 39,6. Polso 80, debole. Respiro affannoso. Il sonno è agitato. Le forze sono notevolmente diminuite.

***

(6) **Berlino**, 22. — Si ha da Vienna: Il giornale ufficiale *Wiener Zeitung* pubblica un estratto di morte della l'imperatore, col quale il Re tutti i popoli della Monarchia si stringono più saldamente intorno al Trono.

A Vienna
I COMMENTI DELLA STAMPA

(6) **Berlino**, 22. — Si ha da Vienna: La città è addobbata a lutto con bandiere e festoni. I negozi sono chiusi. Le strade affollatissime. Gli uomini portano brassard, scuotono dimostrazioni portano e nei pensi.

Le salme di Francesco Giuseppe giacciono nel letto di morte. Esse sarà composta nella Sala a Schoenbrunn; intanti sarà trasportata nella cappella della Hofburg; martedì e mercoledì sarà esposta quindi giovedì sarà deposta nella tomba dei cappuccini.

Si attende che l'Imperatore Guglielmo arrivi per i funerali, insieme con altri Principi tedeschi.

(6) **Zurigo**, 22. Un dispaccio ufficiale da Vienna reca il seguente commento della stampa viennese:

I giornali salutano il nuovo Imperatore, che in assenza il trono, dicono che egli si riscuoterà l'amore dell'esercito e del popolo. Essi esprimono la speranza che gli sia concesso di ragnare felice, come il suo predecessore, non nonmeno, tempo più spero civili, per il bene della Monarchia a per il suo nuovo splendore.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(6) **Parigi**, 21. — (*Camera*) — Il Min. della Marina amm. Lacaze, con relazione della guerra chiede al principio della nostra Rappresentanza di un progetto di legge per il reclutamento di reclutare della classe 1916, ed che approvazione sollecita una misura eccezionale e urgente.

Tenuto distanza di non spingere i moventi del Governo a tale proposito. Egli è disposto a concedere le astenzionali necessarie ma ricorda che occorrono prima se tutte le funzioni della Camera relative all'utilizzazione degli effettivi nel modo migliore e il Governo non ha fatto sono stati saputi che la Camera e l'alto Comando e il Ministro della Guerra fanno tutto il possibile per ottenere questo scopo. Il Governo potrà procedere all'arruolamento della classe 1916.

Il progetto è approvato con 538 voti contro 1.

— (*Pari del Con. Senat*) dichiara allora di non poter accettare la discussione il progetto, perchè informazioni necessarie ma di osservare che le osservazioni presentate sopra una questione così delicata e grave, degli effettivi non possono essere limitate. Il Governo, come per l'addietro, è disposto a fornire alla Camera tutte le spiegazioni che essa crederà necessarie.

(6) **Parigi**, 22. — Il presidente della Camera ha avuto stamane una domanda presentata da Camera e sia stato la sua urgenza.

Buchanet (Frem.) legge due domande regolari per la discussione d'urgenza.

— La Camera, consultata, decide che la seduta — sarà tenuta domani alle 15 e la discussione avrà luogo subito.

Riprende la seduta, dopo una breve discussione si approva con 538 voti contro 38 il progetto di legge relativo al reclutamento di reclutare della classe 1916.

— Si decide poi che la Camera si riunirà di nuovo in seguito sarà martedì prossimo.

GRECIA E TURCHIA

(6) **Londra**, 22. — *Camere e dei Comuni*. — Il Primo Ministro *Asquith* dichiara che non già sembra che si accumulino i rinforzi inviati dalla Grecia nel confine segnato.

Relativamente poi ad una interrogazione di Carson, Asquith soggiunge: Perfettoo che la questione della riserva di munizioni venga discussa in seduta pubblica.

Dall'America del Sud

Servizio dell'Agenzia Americana

(6) **Buenos Aires**, 22. — Gli elettori della città di Mariconeo hanno inviato un movimento per chiamare la commissione della pace a Buenos Aires per l'arbitrato. Il Governo Massimiano ne ha assentito a farlo. La stampa italiana ne ha dato notizia.

(6) **Buenos Aires**, 22. — Il movimento dell'importazione del grano mostra la quantità asinistra esportazione.

I socialisti continuano tuttavia la loro ostinata opposizione contro l'esportazione del grano che dal 1 gennaio al 15 novembre 1916 ha raggiunto 2.500.763 tonnellate, contro 1.000.000 nello stesso periodo del 1915.

— Il grande agricoltore italiano A. Zerpa inaugurò ieri degli edifici commerciali della Compagnia Agricola Italiana, che occupano il centro di 3 isolati e un'ingente quantità di cereali da imviare in Italia.

(6) **Santiago** (Chili), 22. — Il nuovo Ministero malgrado il voto favorevole del partito radicale si è dimesso. Il Presidente della Repubblica Irriza ha incaricato Ministero che avrà agli interni *E. Barros* e agli esteri *Ramon Barros Luco*, alla guerra *Gonzalez Borgoz*, alla Guerra: Cesar Lobo; alla Finanze *A. Prats*; alla Istruzione *A. Bascu Ramirez*.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri sera i membri del nuovo Ministero eletto l'approvazione del Parlamento.

Armi ed Armati

UNA SMENTITA.

L'Agenzia Stefani comunica:

Una corrispondenza telegrafica da Londra da Nuova notizia che sarebbe stata sottoposta in Italia allo 1800 l'approvazione del ingegn Italiana presentato dal Sig. Ing. Bonetto Giuseppe Genovese.

Essi sono stati esaminati in Italia una Francia, e sono stati respinti, e nessuno volle fare del nuovo sistema non sono il loro carattere nativo.

L'affermazione che questi italiani nemmeno vi questi siano stati esaminati in Italia non merita neppure assolutamente falso e tendenziosa.

PREMIAZIONE DI UFFICIALI.

Gazzetta, 22. — Ieri, in piazza d'Armi, con un discorso del gen. Vaccarani, comandante la scuola di applicazione di fanteria, si procedette alla premiazione degli ufficiali appartenenti alla scuola medesima distintisi nella presente guerra.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una cartolina vaglia direttamente alla AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » in Roma, segnando chiaramente il nome, cognome, nome e indirizzo e per gli estranei indicando anche la targhetta con la quale riceveva attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 21 novembre.

Bollettino di guerra, n. 547.

— Sulla fronte trentina furono respinti piccoli attacchi nemici in Valle dell'Astico.

Sulla fronte Giulia maggiore attività delle artiglierie: quelle nemiche lanciarono qualche granata su Gorizia e Monfalcone.

— Fervente attenzione in tutte il nostro delle operazioni: in qualche punto più elevato della zona montana la temperatura discese a 24 e 25 gradi sotto zero.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST.

FRONTE GERMANICA.

(6) **Berlino**, 22. — (Comunicato ufficiale in data di ieri).

Nulla regione della Somme fitta nebbia.

L'attività artiglieresca fu oggi più debole.

(6) **Berlino** (via Basilea), 22. Comun. ufficiale.

Il tempo cattivissimo impedì nella maggior parte del fronte ogni azione militare. A sud del canale di La Bassée partoggia di bastaria e sappatori fecero una fruttuosa nella vicinanza ferrata.

Nella regione della Somme pure il fuoco di artiglieria fu debole. Nel pomeriggio dopo violento fuoco di sbarramento nella zona nord dell'Ancre e nel basso di Saint Pierre Vaast. Un attacco inglese a sud-ovest di Beaucourt non potè avere effetto dinnanzi ai nostri ostacoli.

FRONTE FRANCESE.

(6) **Parigi**, 22. — (Comun. uff. delle 15):

Attività di pattuglie nella regione a nord dell'Avre e a sud della Somme.

Ormone silenzio nelle calma.

(6) **Parigi**, 22. — (Comunicato uff. delle ore 23). Lotta di artiglieria intermittente sulla regione del fronte, più attiva nella regione Vaux-Douaumont.

FRONTE INGLESE.

(6) **Londra**, 21. — Comunicato del gen. Haig di ieri sera:

Durante la giornata i tedeschi hanno effettuato una forte bombardamento contro il nostro fronte dalla diga presso Dall'Ancre. Abbiamo risposto da eguale. Un attacco tedesco contro le nostre trincee a sud-ovest dell'Ancre. Una pattuglia nemica è stata respinta a sud del fiume.

FRONTE BELGA

(6) **La Haye**, 21. — Comun. dello Stato Maggiore dell'esercito belga:

« Numerosi pattuglieresche da eseguire nel fronte belga.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

(6) **Berlino**, 22. — (Comun. ufficiale).

(6) **Berlino** (via Basilea), 22. Comun. ufficiale. Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. — Nulla di nuovo. Solo qua e là scambio di cannonate ed esagerazioni. Sul Danubio fuoco di artiglieria in direzione di Giurgevo.

Fronte macedone. - Fra Ochrida e il lago di Prespa nella regione di Moglena combattimenti ogli esercito dell'Italian occupazione posizioni tedesco-bulgare. A sud di Banitsa i nostri attaccarono con successo, strappano una collina, ove è mantenuto ormai pacifici fuori attacchi.

FRONTE AUSTRO-GERMANICA

(6) **Vienna**, 22. — Un dispaccio ufficiale reca che Craiova è stata presa senza combattimento.

FRONTE RUMENA

(6) **Salonicco**, 21. Comunicato dello Stato Maggiore serbo:

Ieri abbiamo continuato ad avanzare verso nord; malgrado la violenta resistenza del nemico. Il cieno ci ha costretti a fermarci di Sopot.

A nord di Selenici abbiamo occupato i villaggi Kremen, Ilinovo e Tenchi. Abbiamo respinto ad est Kosmatz e bulgari e un importante bottino sono caduti nelle nostre mani.

Il nemico nella ritirata ha abbandonato depositi di vivori, munizioni di guerra ed altro materiale.

FRONTE BULGARA

(6) **Sofia**, 22. — (Comunicato ufficiale in data di ieri).

Fronte della Macedonia. — Tra il lago di Prespa e la Cerna e sulla riva destra della Cerna. — Nulla da Giaba, assalti di artiglieria e di fanteria senza particolare importanza.

Sul fronte della Struma, i villaggi di Cernikamen, Tirnovtze e Tenche furono respinti col fuoco delle nostre artiglierie.

Dalla zona parti del Vardar dobbiamo fuoco di artiglieria.

Al piedi della Moglenica Planina nonchè lungo la riva destra della riva vi è stata.

Sul litorale del Mar Nero due controcorazzieri russi bombardarono al mattino il faro di Rhin e tentarono la presa di Constanza.

FRONTE ROMENA

(6) **Parigi**, 21. — (*Secondo il Corriere*). — Le pubblicazioni che si è avuta sulla occupazione di Craiova non hanno ancora dato tutti i particolari necessari per stabilire esattamente quale linea delle nuove che va da Craiova a Rimnicu-Sarat.

...ragione ebbraniche a mezzi di Monache fino alla quota 2000 a nord-est Monfalcone. Abbiamo fatto altri 600 prigionieri.

Sulla vita occidentale del lago di Prespa le nostre truppe hanno occupato Lenkovo e continuano la loro avanzata verso nord.

La guerra in mare

(S) Marsiglia, 10. — Il vapore greco *Zigmia* è arrivato. Durante la traversata venne accostato da un sommergibile, il quale gli ordinò di gettare il suo carico in mare e si impadronì di 718 mucchi postali.

(S) Smirne, 10. — Il vapore austriaco *Pisa* è stato affondato. L'equipaggio è salvo.

(S) Londra, 10. — Il *Lloyd* ritiene che il veliero *Dalkeith* sarebbe stato silurato. Il veliero apparteneva ...sono stati affondati.

(S) Londra, 11. Ammiraglio dell'Ammiragliato:

La nave-ospedale inglese *Britannia* è stata affondata da un mina o da un siluro in un punto situato ...sovvenire nelle vicinanze di Zee (Mare Egeo). Vi sono 1100 salvati, di cui 26 feriti. Le vittime ammontano a circa cinquanta.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 22 contiene.

LEGGI E DECRETI.

Decreto Luogotenenziale che fissa la data per la convocazione dei collegi elettorali della sezione di Monfalcone.

Id. id. che proroga i termini per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi speciali per esami di ...

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Roma.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Napoli.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Bologna.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Ravenna.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Venezia.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Milano.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Torino.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Genova.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Cagliari.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Palermo.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Catania.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Siracusa.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Messina.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Catanzaro.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Bari.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Ancona.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Firenze.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Perugia.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Pisa.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Modena.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Parma.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Lucca.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Siena.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Ferrara.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Forlì.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Macerata.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Ascoli Piceno.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Urbino.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Aquila.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Chieti.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Teramo.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Campobasso.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Caserta.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Salerno.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Potenza.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Cosenza.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Trapani.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Caltanissetta.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Girgenti.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Reggio Calabria.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Sassari.

Id. id. che modifica la composizione della Commissione reale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di belle arti della provincia di Nuoro

mesti, gross fasci qu'ici Banchi, dovuta della Direzione di Roma, chiudere ogni ufficio ed ogni succursale ed astenersi per tutto il resto della giornata da qualsiasi lavoro. Il provvedimento è preso in seguito alla decisione della Camera del Lavoro di Roma, che ha proclamato lo sciopero generale per protestare contro la reazione padronale e governativa.

Ieri mattina, alle 10, si è riunito il Consiglio direttivo della Camera del Lavoro, presenti i rappresentanti di tutte le organizzazioni operaie di Roma, per discutere sulla situazione creata dalla reazione padronale e governativa.

Dopo una discussione durata parecchie ore, il Consiglio direttivo ha votato un ordine del giorno che proclama lo sciopero generale per oggi, 3 dicembre, per protestare contro la reazione padronale e governativa.

Il Consiglio direttivo della Camera del Lavoro ha nominato una Commissione esecutiva per dirigere lo sciopero.

Alle 11 la Commissione esecutiva si è riunita nuovamente per esaminare le modalità dello sciopero.

Il Consiglio direttivo della Camera del Lavoro ha deciso che lo sciopero generale di oggi, 3 dicembre, sia di 24 ore

Le venture del Colonnello

(Stato-Maggiorattivo)

Romanzo di F. E. DOSTOJEVSKI

Traduzione autorizzata di Ettore Lo Gatto

— Ho a mia in pratichi del suo amico che mi meraviglia. Fema, chi mi scrupolo è che è abbia preso queste tanto cioo, tanto bruta, tanto vile da offrirsi denaro; ma non è che mi meraviglia, non volevo pagarti perchè tu te ne andassi, volevo vedere che ti avessi quella piccola rendita onde, in non ti ritrovassi nella miseria, lasciandoti i non questo, soltanto questo, le ti giuro Fema e sono pronto a chiederti perdone in ginocchio, anche m'inginocchierò ai tuoi piedi, se vuoi...

— Non ho bisogno delle sue genuflessioni, mi brucia!

— Fema, Fema, te ne scongiuro, pensa che sono fuori di me, incredibile... dimmi come potrei accontentare l'offesa, dimmi!

Ma lo sbigno di mia colonnello! E ella tranquille che domani vorrebbe per sempre la sogilla di questa casa!

E loro per alzarsi ma le sie, sparvigiate, si precipitò e le trattenne, fiondolo sedor di nuovo, a forza.

— No, Fema, non te ne andrai fe t'assicuro, non ho più coraggio, ahi se potessi dirti tutto, se potessi in sogge si quando, per ordenes il superiore, ho dovuto... Fema, Fema!

— Perdonarla? Ella è dunque colpevole, signor colonnello? dime Fema. Ma scongiurale ella l'accarezzò del suo fiato, scongiurale che ella più cara colpevole per svariati dato il suo passo! Comprenda che egli lasciare che ne trangugiasse in casa sua a con tramutate in veleno? Ed ora lei più la rimandava egnuor di quel bacciaio, e mi ha fatto sentire che lo non stato fu casa sua da schiavo, che, come, che era al disopra della casta delle sue sorgive verniciate? Insomma che lo, nella sua ingenuità, nel sentirsi del suo cuore non immaginava di starci da schio, da fratello! Del resto non era lei, lui stesso che volevo farmi capire, che lo lasciarla andare, che lo avessi sve'ambra e mi mistero la vita, in cui ho sempre vissuto, e che non ho mai saputo dimenticare! Perchè, invece, non mi ha fin dapprincipio detto tutto? Perchè non mi ha detto che lo era un pitiglio non un'ha torto il collo ormai... e! se... e! se... Ma, Fema, perchè non mi ha detto che colonnello! Sembrò tutto a prestito dalla vita campestre e monotona ricevuta le istantanea più volentieri, e che, in quanto a me, ero ancora troppo chiaramente l'asserzità della sua accusa; le sono tanto colpevole di fronte a lei, che non vi sono delle che scusarmi! Il padrone perchè non potevo dirgli tutto, francamente, come a un padre, come un amico, un tratello? E perchè volevo comprendere? Perchè volevo farmi capire? Ma, Fema, io ho taciuto, mi hai salvato la vita, prendi in sompre questi denari! Ecco, ora, questo è tutto quello che vivi! Com'è semplice... e non è tratto! Lei immaginava ch'io bruciassi il suo cre mento nel volgere la mente che ideo estrabile, per me sogpiù bene! Ah! lei mi ha spezzato il cuore, si è spezzato per sempre! Ma quelli mentre più, come fa il bimbo nel trastullo! Prendevo, colonnello, prendevo la lingo pezzi quotidiani, non per sbeffe il mo pane mi stimava, il mio sudore, la mia vita, e mi sentivo, e ora sento, che lo sono nulla, che sono un'inutile piuma nel schiacciare, nel mio cervello, nel mio cuore! Ma, colonnello, colonnello, sia detto da solo e lasci che Fema ascenda il calzone, poi la faccia in la quella la mia decisione è irrevocabile, ormai.

— Fema, Fema, non dirlo, non lo posso! Non essere così gentile to sio, avvilito.

— Ma, colonnello, quel che vuole, colonnello! Domani lo lasciarò alla ricerca pure ai suoi genitori, il signor padre ed il signor madre, fino a Mosca, magari, e poi quando non sarà più diverso il mio piede, colonnello, calpesterà, schiaccerà i suoi bigliardi, e non sarà Fema Fomin, bada a me, mobile del proprio animo... basta così... addio, colonnello, addio.

Fema fece per alzarsi ma lo sie trattenne di nuovo da forza mezzo a forza.

— Perdona, Fema, perdona! Dimentica! Dimentica tutto! Ma dove vuoi andare? Qual mio pensiero? Del resto, ammettendo ch'io le perdoni (ecco ormai e non posso fare altrimenti, anzi, non mi sta più nulla da fare), dove le dirigi di noi? restare un mentre, solo in questa casa da cui ella mi scacciato?

— Ma se, Fema, sarebbe una degradazione, un'infamia, un'infamia per lei, per me, per tutti! Allora lei non ha niente capito alla lo ha interpretato completamente, l'ha presa per un'altra! Ma, minuscia condotta, l'ha presentato mentre spazio in allora come possono esser pari! E l'amicizia più sublime, più pura, più disinteressata! Ma dio sbigliordanda, non ma la pista di chi tricchi, come lei crede, probabilmente!

SPORT

BORSE DI PARIGI

RIUNIONI DI AUTEUIL 1916

Quarto giorno - Giovedì 23 Novembre

PROGRAMMA

1. Corsa — PREMIO ORLOGIO — Ore 14 —
(Siepi - Facoltativo montanto - Fondo)

L. 2000 della quali L. 300 al secondo e L. 100 al terzo. - M. 3800.

Fantasia	Cavalle	Fant Fantasiine
Giorgio Sand	Bona	60
Sir Charles	Wadi	60 g. verde a b. giallo
Gallia Costa	Ulmo	60 g. verde a b. rosa
M. id.	Goun	60 id. id.

2. Corsa — PREMIO GUIDARELLO — Ore 14.30
(Handicap semplice - Steeple)

L. 2000 della quali L. 300 al secondo e L. 100 al terzo. - M. 3800.

Mr Pipp	Cervasca	70
Alberto Salgi	Vel	68½ g. a b. nero.
Cte Raf. Boglione	Lady Rosseau	65½ g. bl.ca e b. marrone
Conte di Bernezzo	Melusine	62 g. rosa e b. bleu.
Fratelli Carlotti	Gail	62 g. rosa e b. bleu.
Cte G. Maffei-Bolaffi	Mirage	62 g. arancio e b. nero
Barone di Sonnaz	Aida	62 g. a b. rosso.
M. id.	Ida	62 id. id. id.
Baronne Maubeche Agnesotti		62 g. verde a b. verde.
Camille Blanc	Ajax	62 g. rosa e b. arancio
M. id.	Chicotot	62 id. id.

III. Corsa — PREMIO CERVARA — Ore 15 —
L. 3000 della quali L. 300 al secondo L. 150 al terzo. - M. 4200.

Barone di Cambiaso Cambiaso		67 g. rosa e b. bianco
Baron di Sonnaz	Tain	62 g. a b. rosso.
Mr Richard	Ecrevisse	62 g. verde a b. rosso
Eugenio Chiola	Nocturne	54 g. verde a b. bianco
Mr Pierre Gallo	Ivry	54 g. verde a b. rosa
Camille Blanc	Corneil	52 g. verde a b. arancio
M. id.	Rebut	52 id. id. id.
G. M. Fassiolo	Granite	52 g. a b. verde.
Baronne de Rothschild	Ramus	52 g. verde a b. rosso
Conte G. Rattigliesi	Norma Conti	52 g. arancio a b. nero.

IV. Corsa — PREMIO MONTEVERDE — Ore 15.30
L. 3000 della quali L. 300 al secondo e L. 150 al terzo. - M. 4200.

Cte Alberto Maurice Aosta		65 g. a b. marrone.
Cte Cesare Ramenzi	Agaligh	60 g. verde a b. nero.
Baron di Rothschild	Ajax	60 g. rosa e b. nero.
Camille Blanc	Rigmond	60 g. verde a b. arancio.
Eugenio Chiola	Rubis II	60 g. rosa e b. bianco.

V. Corsa — PREMIO STUCCI — Ore 16 —
L. 2000 della quali L. 300 al secondo e L. 150 al terzo. - M. 3800.

Barone di Sonnaz	Ida	62 g. a b. rosso.
M. id.	Ne Lady Love	62 id. id.
Eric Bousquet	Negre	62 g. a b. bianco viol.
Mr A. Dall'Aqua	Ocre	62 g. verde a b. rosso.
Mme Ad. Favereau	Argelo	62 g. a b. rosa.
Mr Jacques Blanc	Ajax	62 g. verde a b. rosa.
M. id.	Cercaci	62 id. id. id.
Cte Alb. Maurice	Cri Cri	62 g. rosa e b. rosso.
G. M. Fassiolo	La Petit Cris	62 g. a b. verde.

VI. Corsa — PREMIO PALLIDO — Ore 16.30
(Piatta)

L. 2000 della quali L. 300 a secondo e L. 150 al terzo. - M. 3800.

Cte G. Maffei-Bolaffi	Mirage	62 g. arancio e b. nero
Baron di Sonnaz	Aloulla	62 g. a b. rosso.
Giuseppe De Montel	Perrette	62 g. a b. nero.
Emilio Costa	Cadogo	62 g. rosa e b. bleu.
Avv. A. Dall'Aqua	Sunrise	62 g. giallo e b. rosso
Mr Ad. Favereau	Ocre	62 g. verde a b. rosso.
Fratelli Carlotti	Wallis	62 g. rosa e b. bleu.
Mr A. Dall'Aqua	Ocre	62 g. verde a b. rosso.
Giuseppe Montel	Corsa	62 g. a b. nero.

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI 23 Novembre 1916 — La Za Castella vende gli ori 19 Ottobre 1915.

NOTE AGRARIE.

Un pensiero di Amedeo Gussy — « La pratica senza la teoria è in agricoltura, come in ogni altro ramo d'umana attività, inconsulta e pericolosa; la teoria non è altro infine che il perchè della pratica. »

Contro il carbone e carie del grano — E' grandemente utile che il solfato di rame non è soltanto un buon preservativo per la vitigoltura, ma è pure assai semplice impiegarlo nel preservare il carbone e la carie del grano. Le esperienze eseguite in diversi luoghi danno gravissimi ed a noto pure che questo carbone e questa carie del grano sono assai nocivi alla produzione e quindi alla ricchezza del paese.

Si può impiegare il solfato in polvere fine che facilmente l'asciugamento e serve a neutralizzare la leggera acidità del solfato di rame. Le esperienze fatte hanno incontrovertibilmente qualche tempo prima della semina, e quasi, e non, di poco, che il solfato serve eccellentemente adoperato al secco, e che portati sulla superficie rimuovono la umidità, sono facilmente assai della soluzione di solfato di rame adoperata nella proporzione del 2 per cento.

Debbiamo aggiungere che s'impegnano sodano; i quali vedono che la calce in polvere è un ottimo preservativo contro il carbone. Non non basta. Comprendo la soluzione del solfato di rame, di cui sopra è detto.

I vantaggi della coscrimazione nel vigneto. — Il governo francese propone:

1° La coscrimazione, qualunque essa sia, indirizzata per un minimum di profitto, il più economico e il più rilevante, quanto più la coscrimazione è complessa e a grande scala.

2° Più i coscrini più economici che si possono raccomandare per la loro semplicità e per la loro facilità di essere avviati, accompagnati dal personale.

3° I coscrini chiusi devranno, ma specialmente dove distintam quali naturali, non per il vicinato, non per l'economico del paese.

4° L'uso del coscrini potenti e fruttuosi accresce la ricchezza mineralista dell'uva e delle frutta.

5° L'uso di coscrini minerali mantiene la salubrità delle piante e ne arricchisce la produzione vicinissima prodotti.

La peste di Cafara — E' una varietà inglese, resistenza, eccellente per foraggio, molto adatto il terreno delle montagne. Esso raggiunge grosse proporzioni. Le sue poderose abbondanti radici molto ricche di sostanze nutritive e di zucchero e massa (in un'acre sono di circa 20 tonnellate) foraggio di buona qualità per il bestiame.

Grano rosso si e' tutto in Europa nel 1916? Ecco le notizie più attendibili:

Italia	milioni di ettolitri	50
Francia	»	60
Algeria	»	6
Turchia	»	8
Spagna	»	25
Portogallo	»	2
Svizzera	»	2
Grecia	»	2
Germania	»	3
Austria-Ungheria	»	5
Russia	»	5
Paesi danubiani	»	3
Totale milioni di ettolitri		127 ½

queste cifre corrispondono quasi esattamente a quelle dello stesso di Francia, in Europa, ad un'annata di media mediocre.

BREVI NOTIZIE.

— Siamo lieti che il Ministerio di Roma abbia deliberato di concedere a gran pezzo per proprio (come nel pure rappresentano) il restauro del *Monumento del Monte di Pietà* — circa 200 ettari — di proprietà.

— Il Consiglio provinciale di Castellino in Campo si è chiuso un corso teorico-pratico sommerciale di Castellino in Campo.

— A Milano si è costituita una società Italiana per forzagi commerciali, con un capitale di 500.000

— Il prof. Fiorii, segr. dell'Associazione delle Cattedre ambulanti, ha inviato alle giunte provinciali della provincia costituzione di una « Unione delle Cattedre ed un tipo dell'Ufficio delle Cattedre di Cremona.

— E' morto in Francia il prof. Benedetto Pennacchi di cui fu per molti anni direttore dell'Istituto agrario di Montpellier che legò il suo cuore ai importanti ricerche sul cancro.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Rip. P. S. — Arezzo. — Buono variata di mais recentemente è stata pubblicata dal Ministero di Agricoltura.

Dr. M. — Roma. — Si può quest'anno particolarmente, seminare il grano turco dopo il 15 giugno con 4-5 quintali di perfezionato ed 1 di colchicata-mento.

Sirara Amalia - Roma. — Il vecchio modo pegno di sale di cucinare non deve superare il 9 grado di sale.

Camillo Hamilton.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI' 23 Novembre — S. Felicita.
Luna Nuova alle 4.30 — Tramonta alle 5.42
Luna in fase alle 8.30 — Tramonta alle 7.4
L'Ave Maria suona alle 5

BOLLETTINO METEORICO - 23 Novembre
Temperatura massima + 15 — minima 8.9

Bisturda.

Antisel del mese è il più primitivo
E' secondo persona il mio secondo
Non alle Stato libero il Sovrano
Ha per finale
Di Tevere la capitale.

Spiegazione del giuoco precedente
Cain-ra — CAMERA.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

AVELLA - MUNICIPIO - 27 novembre - Costruzione cimitero - L. 38 mila.

CAPUA - PREFETTURA - 28 novembre - Costruzione edifici ad uso scuola industriale (della città di Napoli - L. 1.027 mila.

ROMA - OFFICIALI MUNITI - 24 novembre - Fornitura biadame e di combustibile.

SUBIACO POSTE - 25 novembre - Appalto locazione 4.000.000 di buste postali (pacchi) - L. 30 mila - L. 600 mila per cauzione.

CASTEL MADAMA - RISTRETTO - Riverniciatura - Cancellata - Ringhiere esterne - L. 4.000.

DEBOLEZZA NEURASTENIA

estimuli maledetti, sfiducia, impotenza, sono malattie che richiedono gli specialisti a barbieri il pubblico. La cura più efficace ed innocua è quella della Rigenerazione con Organi di Stomaco prodotti. Questa cura ha dato sempre i migliori risultati perchè ridona al tuo corpo organismo ridonando la salute. E' sbalzo. La cura completa (di 3 pezzi) costa L. 5 franco. Per le spedizioni all'estero bisogna *Lombardi e Cardarelli* - Napoli - Via Roma Nuova - Per l'affrancamento ivi l'Amedeo civile immune. Costa L. 10 anticipate.

Borse e Mercati

Il penno del cambio pel certificati di pagamento dei dati giungendo è fermo per oggi 25 novembre a lire 125.50.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane sulle merci importate in Italia è fissato in lire 125.

Le vendite per i dazioni non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 125.50.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 23 novembre 1916

Il Ministero del Tesoro-Ufficio Ministero d'Industria e Commercio e Lavoro comunica i seguenti cambi:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'Art. 30 del Testo unico approvato con R. Decreto 14 Settembre 1916 della valore per il giorno 23 novembre 1916.

Parigi	125.50
Londra	31.86 ½
Svizzera Lire	122.83 ½
Spagna Lire	97.71 ½
Rumania Lire	5.88
Grecia Lire	5.88

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 ottobre 1916. Accertato il giorno 22 novembre 1916)

Piazze	Compra	Vendita
Parigi	114.70	115.70
Londra	31.87	31.97
Svizzera	120.60	120.80
New York	5.55	5.75
Buenos Aires	—	2.40
Cambio dell'oro	123.50	125

Banca d'Italia

Banca Nazionale	1060 —
Banco di Roma	1040 —
Credito Fondiario	—
Credito Agricolo	1310 —
Banco Sicilia	640 —
Banco Comm. Italiana	—
Credito Italiano	436 —
Banco Napoli	6100 —
Mobiliare	760 —
Assicurazioni	600 —
Obbl. immobiliari subalpine	156 —
Rend. Spagnolo	630 —
Giapponese	630 —
Rio Tinto	1775 —
Società canadesi	—
Chartered	—
De Beers	370 —
Goldfields	—
Gold Fields	—
Prestiti ex Italia	86 — a 88.—
Chiusura Londra	87.76.5 - 87.81.5 87.76.5 - 87.81.5

BORSA DI LONDRA

Prestito francese	81 ¼
Nuovo prestito francese	81 ¼
Nuovi Consolidati	58 —
Rendita Spagnuola	63 —
Rend. spagnuola estera nuova	87 ½
Rendita Giapponese 4 %	63 —
5 %	93 ½
Rendita Russa	63 ½
Marconi	3 15/16
Argento in verghe	34 ½
Rame contanti	144

Cambio su Italia 23.35. Chèques 31.80.
Cambi su Parigi 27 ½. Chèques 27 ¾.

Amsterdam, 21 — Cambio su Berlino *guilders* 41.85 - 41.95 - 41.
Cambio su Parigi 38.50 - 38.75.

SOTTANZO GHANVET; Editore Direttore
PLATTI LUIGI, Gerente responsabile

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale sociale Lire 70.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE - ROMA
Via in Lucina, 17, - e 4 Piazza in Lucina - Telefono 98-05
Dodici Uffici Via Nazionale, Piazza Colonna, Piazza Esedra, Piazza Venezia, Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Navona, Piazza di Spagna, Piazza Cavour, Piazza Bologna, Piazza Indipendenza, Piazza Fiume
Succursale in Napoli, Via Toledo, 256 - Telefono 66-09
Agenzia A in Via Nazionale, 244-A — Telefono 66-09

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Autodosso - Angolo - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cagliari - Casale Monferrato - Catania - Chieri - Chiavari - Cologno - Como - Cremona - Crimo - Erba - Ferrara - Firenze - Foligno - Gallarate - Genova - Grumello del Monte - Iglesias - Lecco - Legnano - Lodi - Luino - Lanciano - Macerata - Milano - Modena - Modugno - Molfetta - Monza - Morbegno - Napoli - Novara - Nocera Inferiore - Oneglia - Orbetello - Orvieto - Parma - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Saronno - Santa Sofia - Sarzana - Schio - Sondrio - Terni - Torino - Varese - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Tirrena.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente libero e vincolato. Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Buoni di risparmio, di piccolo risparmio, a scadenza fissa - Conti correnti speciali pegno - Conti speciali pignoratizi - Buoni del Tesoro e dello Stato - Cambio di valute estere - Compra e vendita di titoli pubblici e privati - Incassi e vendite di coupons - Riporti e anticipazioni - Ricevo depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA per le LINEE

Napoli — 6.47 - 7.40 - 10.30 - 13.10 - 15.50 - 19.30 - 21.30 - 23.30

Pisa-Torino — 6.30 - 9.45 - 12.50 - 15.50 - 19.40 - 23.30

Foligno-Ancona — 6.30 - 11.— - 15.25 - 18.50 - 23.30

Orte-Firenze — 6.— - 11.— - 13.5 - 17.50 - 20.50

Centumcelle-Ala — 7.— - 13.— - 18.50

Frascati — 6.15 - 15.25 - 19.50

Velletri-Terni — 7.— - 11.— - 14.30 - 20.10

Nettuno-Littoria — 7.— - 13.— - 18.40

Viterbo-Capranica — 8.— - 13.— - 18.30

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli — 1.45 - 5.15 - 10.8 - 15.20 - 21.35 - 23.25 - 23.55

Torino-Pisa — 3.18 - 5.10 - 9.40 - 15.30 - 20.55 - 23.55

Ancona-Foligno — 2.30 - 7.— - 12.— - 16.— - 20.30

Firenze-Orte — 7.— - 10.— - 13.40 - 17.20 - 20.50

Centumcelle-Ala — 5.50 - 9.15 - 13.— - 20.30

Frascati — 1.30 - 8.35 - 10.45 - 21.20

Terni-Velletri — 5.50 - 9.35 - 15.10 - 20.50

Littoria-Nettuno — 7.45 - 12.50 - 20.25

— a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Spoleto — d) da Avezzano — e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEE : ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma per Zagarolo-Genazzano: 5.30 - 10.30 fest. - 13.— - 16.30 fest. - 18.30 - 23.30.

Arrivi a Roma da Genazzano-Zagarolo: 7.— - 12.— - 17.30 fest. - 19.— - 23.— - 23.30 fest. - 19.40 - 21.30 fest. - 17.09 - 23.— - 23.30 fest.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:

6.30 - 7.30 fest. - 8 - 8.30 fest. - 9.30 - 10.30 fest. - 11 - 11.30 fest. - 12.30 - 13.30 fest. - 14 - 14.45 fest. - 15.30 - 16.30 fest. - 17 - 17.30 fest. - 18.30 - 19.30 fest. - 20 - 21.30.

Arrivi a Roma da Frascati:

7.27 - 8.15 - 8.45 - 10.15 fest. - 10.55 - 11.45 fest. - 12.15 - 13.15 fest. - 13.45 - 14.45 fest. - 15.15 - 16.15 fest. - 16.45 - 17.45 fest. - 18.15 - 19.15 fest. - 19.30 - 20.45 fest. - 21.15 - 22.15 fest. - 22.45 - 23.45 fest.

Partenze da Roma per Velletri:

6.— - 7.— - 8.— - 9.— - 10.— - 11.— - 12.— - 13.— - 14.— - 15.— - 16.— - 17.— - 18.— - 19.— - 20.— - 21.— - 22.— - 23.— - 24.—

Arrivi a Roma da Velletri:

5.30 - 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30 - 22.30 - 23.30 - 24.30.

Tramway Roma-Tivoli

Partenze da Roma: 5.30 - 7.— - 8.— - 9.— - 10.— - 11.— - 12.— - 13.— - 14.— - 15.— - 16.— - 17.— - 18.— - 19.— - 20.— - 21.— - 22.— - 23.— - 24.—

Arrivi a Roma: 5.45 - 7.15 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.15 - 13.15 - 14.15 - 15.15 - 16.15 - 17.15 - 18.15 - 19.15 - 20.15 - 21.15 - 22.15 - 23.15 - 24.15.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

(Si paga in L. 2 la riga di 35 cent. l'una)

AUTORIZZAZIONE GOVERNATIVE preventiva per esercitazione commerciale di compravendita, assistenza commerciale di ditte importanti esistenze contabili e commerciali, consulenza amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, massima discrezione. Rivolgersi Ufficio Commerciale Roma.

DISPONENDO CAPITALI rilevasi grande affare esercizio commerciale. Rendita annua garantita. Orale - Urbino 31 - Roma.

Vendesi 12 pronte Cucine Economiche. Vendesi trentina ottoni ancora pubblica in casa Ferramenta Via Nazionale, 244-A. Telefono 66-09. Ricapiro speciale Via Pietroboni Avvisi 47 - Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTO 10 con vari liberi edificanti Corso Vittorio, 5 - P. piano - vista e molto ariosi ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 e 10 vani, cucina Piazza Vittorio 12 presso Corso Acquedotti.

MARINO - AFFITTASI ad uomo o per ragione civile vera bellissima residenza estate ottobre per vita ora massima comodità, acque abbondanti, ampie stanze ventilatissime, case, stanzino terreno, ecc. Presso contadino Filippeti Lorenzo Piazza Via Chiesa 20 interno 5.

Borse e Mercati

Il penno del cambio pel certificati di pagamento dei dati giungendo è fermo per oggi 25 novembre a lire 125.50.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane sulle merci importate in Italia è fissato in lire 125.

Le vendite per i dazioni non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 125.50.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 23 novembre 1916

Il Ministero del Tesoro-Ufficio Ministero d'Industria e Commercio e Lavoro comunica i seguenti cambi:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'Art. 30 del Testo unico approvato con R. Decreto 14 Settembre 1916 della valore per il giorno 23 novembre 1916.

Parigi	125.50
Londra	31.86 ½
Svizzera Lire	122.83 ½
Spagna Lire	97.71 ½
Rumania Lire	5.88
Grecia Lire	5.88

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 ottobre 1916. Accertato il giorno 22 novembre 1916)

Piazze	Compra	Vendita
Parigi	114.70	115.70
Londra	31.87	31.97
Svizzera	120.60	120.80
New York	5.55	5.75
Buenos Aires	—	2.40
Cambio dell'oro	123.50	125

Banca d'Italia

Banca Nazionale	1060 —
Banco di Roma	1040 —
Credito Fondiario	—
Credito Agricolo	1310 —
Banco Sicilia	640 —
Banco Comm. Italiana	—
Credito Italiano	436 —
Banco Napoli	6100 —
Mobiliare	760 —
Assicurazioni	600 —
Obbl. immobiliari subalpine	156 —
Rend. Spagnolo	630 —
Giapponese	630 —
Rio Tinto	1775 —
Società canadesi	—
Chartered	—
De Beers	370 —
Goldfields	—
Gold Fields	—
Prestiti ex Italia	86 — a 88.—
Chiusura Londra	87.76.5 - 87.81.5 87.76.5 - 87.81.5

BORSA DI LONDRA

Prestito francese	81 ¼
Nuovo prestito francese	81 ¼
Nuovi Consolidati	58 —
Rendita Spagnuola	63 —
Rend. spagnuola estera nuova	87 ½
Rendita Giapponese 4 %	63 —
5 %	93 ½
Rendita Russa	63 ½
Marconi	3 15/16
Argento in verghe	34 ½
Rame contanti	144

Cambio su Italia 23.35. Chèques 31.80.
Cambi su Parigi 27 ½. Chèques 27 ¾.

Amsterdam, 21 — Cambio su Berlino *guilders* 41.85 - 41.95 - 41.
Cambio su Parigi 38.50 - 38.75.

SOTTANZO GHANVET; Editore Direttore
PLATTI LUIGI, Gerente responsabile

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale sociale Lire 70.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE - ROMA
Via in Lucina, 17, - e 4 Piazza in Lucina - Telefono 98-05
Dodici Uffici Via Nazionale, Piazza Colonna, Piazza Esedra, Piazza Venezia, Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Navona, Piazza di Spagna, Piazza Cavour, Piazza Bologna, Piazza Indipendenza, Piazza Fiume
Succursale in Napoli, Via Toledo, 256 - Telefono 66-09
Agenzia A in Via Nazionale, 244-A — Telefono 66-09

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Autodosso - Angolo - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cagliari - Casale Monferrato - Catania - Chieri - Chiavari - Cologno - Como - Cremona - Crimo - Erba - Ferrara - Firenze - Foligno - Gallarate - Genova - Grumello del Monte - Iglesias - Lecco - Legnano - Lodi - Luino - Lanciano - Macerata - Milano - Modena - Modugno - Molfetta - Monza - Morbegno - Napoli - Novara - Nocera Inferiore - Oneglia - Orbetello - Orvieto - Parma - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Saronno - Santa Sofia - Sarzana - Schio - Sondrio - Terni - Torino - Varese - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Tirrena.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente libero e vincolato. Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Buoni di risparmio, di piccolo risparmio, a scadenza fissa - Conti correnti speciali pegno - Conti speciali pignoratizi - Buoni del Tesoro e dello Stato - Cambio di valute estere - Compra e vendita di titoli pubblici e privati - Incassi e vendite di coupons - Riporti e anticipazioni - Ricevo depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA per le LINEE

Napoli — 6.47 - 7.40 - 10.30 - 13.10 - 15.50 - 19.30 - 21.30 - 23.30

Pisa-Torino — 6.30 - 9.45 - 12.50 - 15.50 - 19.40 - 23.30

Foligno-Ancona — 6.30 - 11.— - 15.25 - 18.50 - 23.30

Orte-Firenze — 6.— - 11.— - 13.5 - 17.50 - 20.50

Centumcelle-Ala — 7.— - 13.— - 18.50

Frascati — 6.15 - 15.25 - 19.50

Velletri-Terni — 7.— - 11.— - 14.30 - 20.10

Nettuno-Littoria — 7.— - 13.— - 18.40

Viterbo-Capranica — 8.— - 13.— - 18.30

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli — 1.45 - 5.15 - 10.8 - 15.20 - 21.35 - 23.25 - 23.55

Torino-Pisa — 3.18 - 5.10 - 9.40 - 15.30 - 20.55 - 23.55

Ancona-Foligno — 2.30 - 7.— - 12.— - 16.— - 20.30

Firenze-Orte — 7.— - 10.— - 13.40 - 17.20 - 20.50

Centumcelle-Ala — 5.50 - 9.15 - 13.— - 20.30

Frascati — 1.30 - 8.35 - 10.45 - 21.20

Terni-Velletri — 5.50 - 9.35 - 15.10 - 20.50

Littoria-Nettuno — 7.45 - 12.50 - 20.25

— a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Spoleto — d) da Avezzano — e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEE : ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma per Zagarolo-Genazzano: 5.30 - 10.30 fest. - 13.— - 16.30 fest. - 18.30 - 23.30.

Arrivi a Roma da Genazzano-Zagarolo: 7.— - 12.— - 17.30 fest. - 19.— - 23.— - 23.30 fest. - 19.40 - 21.30 fest. - 17.09 - 23.— - 23.30 fest.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:

6.30 - 7.30 fest. - 8 - 8.30 fest. - 9.30 - 10.30 fest. - 11 - 11.30 fest. - 12.30 - 13.30 fest. - 14 - 14.45 fest. - 15.30 - 16.30 fest. - 17 - 17.30 fest. - 18.30 - 19.30 fest. - 20 - 21.30.

Arrivi a Roma da Frascati:

7.27 - 8.15 - 8.45 - 10.15 fest. - 10.55 - 11.45 fest. - 12.15 - 13.15 fest. - 13.45 - 14.45 fest. - 15.15 - 16.15 fest. - 16.45 - 17.45 fest. - 18.15 - 19.15 fest. - 19.30 - 20.45 fest. - 21.15 - 22.15 fest. - 22.45 - 23.45 fest.

Partenze da Roma per Velletri:

6.— - 7.— - 8.— - 9.— - 10.— - 11.— - 12.— - 13.— - 14.— - 15.— - 16.— - 17.— - 18.— - 19.— - 20.— - 21.— - 22.— - 23.— - 24.—

Arrivi a Roma da Velletri:

5.30 - 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30 - 22.30 - 23.30 - 24.30.

Tramway Roma-Tivoli

Partenze da Roma: 5.30 - 7.— - 8.— - 9.— - 10.— - 11.— - 12.— - 13.— - 14.— - 15.— - 16.— - 17.— - 18.— - 19.— - 20.— - 21.— - 22.— - 23.— - 24.—

Arrivi a Roma: 5.45 - 7.15 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.15 - 13.15 - 14.15 - 15.15 - 16.15 - 17.15 - 18.15 - 19.15 - 20.15 - 21.15 - 22.15 - 23.15 - 24.15.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

(Si paga in L. 2 la riga di 35 cent. l'una)

AUTORIZZAZIONE GOVERNATIVE preventiva per esercitazione commerciale di compravendita, assistenza commerciale di ditte importanti esistenze contabili e commerciali, consulenza amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, massima discrezione. Rivolgersi Ufficio Commerciale Roma.

DISPONENDO CAPITALI rilevasi grande affare esercizio commerciale. Rendita annua garantita. Orale - Urbino 31 - Roma.

Vendesi 12 pronte Cucine Economiche. Vendesi trentina ottoni ancora pubblica in casa Ferramenta Via Nazionale, 244-A. Telefono 66-09. Ricapiro speciale Via Pietroboni Avvisi 47 - Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTO 10 con vari liberi edificanti Corso Vittorio, 5 - P. piano - vista e molto ariosi ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 e 10 vani, cucina Piazza Vittorio 12 presso Corso Ac